

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street prosegue l'intonazione positiva delle ultime giornate con i principali indici che si approssimano ai livelli storici. In un contesto improntato ancora alla fiducia per gli impatti positivi sulla crescita derivanti dalle mosse espansive promesse dal neopresidente Trump, il mercato torna a focalizzarsi sulla stagione dei risultati societari. Sono appunto nuove indicazioni positive su tale fronte a garantire sostegno all'andamento di ieri, con il comparto Tecnologico che ha mostrato forza relativa. Il consenso stima una crescita degli utili media di circa il 7,7% a chiusura del 4° trimestre per tutti i gruppi appartenenti all'S&P500, mentre per quanto riguarda i soli titoli cosiddetti Magnifici 7 la stima di crescita sale al 22%; questo dimostra che i big tecnologici rappresentano ancora il traino più importante. Seduta contrastata per le borse asiatiche in mattinata, con l'indice cinese Shenzhen che, dopo un avvio in deciso rialzo, riduce i guadagni: funzionari governativi hanno infatti rassicurato gli investitori riguardo al prosieguo del sostegno al mercato e ai prezzi azionari sollecitando, in tal modo, le compagnie assicurative e i fondi comuni a investire in azioni.

Notizie societarie

STELLANTIS: annuncia investimenti negli USA	2
TELECOM ITALIA: sentenza favorevole a TIM sul canone concessorio e aggiornamento sulla vendita di Sparkle	2
ADIDAS: risultati preliminari in crescita nel 4° trimestre 2024	2
TELEFONICA: il Governo spagnolo auspica un contributo nell'industria dei semiconduttori in Spagna	3
NETFLIX: record di nuovi abbonati; trimestrale in forte crescita	3
ORACLE: valuta un'operazione di aggregazione con Salesforce	3

23 gennaio 2025 - 09:59 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

23 gennaio 2025 - 10:05 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

General Electric, Texas Instruments

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	35.854	-0,57	4,88
FTSE 100	8.545	-0,04	4,55
Xetra DAX	21.254	1,01	6,76
CAC 40	7.837	0,86	6,19
Ibex 35	11.883	-0,37	2,48
Dow Jones	44.157	0,30	3,79
Nasdaq	20.009	1,28	3,62
Nikkei 225	39.959	0,79	0,16

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: annuncia investimenti negli USA

La società ha dichiarato di voler investire negli Stati Uniti per far crescere la produzione di auto locali. Si tratta di un'iniziativa che risponde alla volontà del neopresidente Trump di tutelare la produzione delle auto made in USA. Stellantis sta portando avanti un progetto per costruire un nuovo pickup di medie dimensioni a Belvidere, nell'Illinois.

TELECOM ITALIA: sentenza favorevole a TIM sul canone concessorio e aggiornamento sulla vendita di Sparkle

TIM ottiene la conferma dell'esigibilità del miliardo di rimborso per il canone concessorio pagato nel 1998, non dovuto perché il mercato delle telecomunicazioni era stato liberalizzato. Così ha deciso la Corte d'Appello di Roma che ha rigettato il ricorso dell'Avvocatura di Stato che chiedeva la sospensione della sentenza. Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), Telecom Italia potrà iscrivere in bilancio il credito nei confronti dello Stato, a riduzione del debito. Fermo restando che, nel caso in cui fosse accolto il ricorso dello Stato in Cassazione, la somma andrebbe restituita. Per quanto riguarda invece la cessione della società Sparkle, che opera nel settore strategico dei cavi per telecomunicazioni sottomarini, TIM ha esteso fino al 15 marzo il periodo di esclusiva concesso al Ministero del Tesoro e al fondo spagnolo Asterion per formalizzare l'offerta definitiva.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prismian	70,84	3,42	0,89	0,80
Interpump	45,10	1,58	0,22	0,16
Leonardo	29,32	1,56	3,36	2,39
A2A	2,24	-2,95	8,90	7,53
Banca Monte dei Paschi Siena	6,88	-2,30	10,64	9,92
Hera	3,45	-2,04	1,95	1,90

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ADIDAS: risultati preliminari in crescita nel 4° trimestre 2024

Adidas ha rilasciato i dati preliminari relativi al 4° trimestre dello scorso esercizio che hanno registrato un utile operativo pari a 57 mln di euro, in miglioramento rispetto alla perdita di 377 mln dell'analogo periodo 2023. I ricavi sono aumentati del 24% a 5,96 mld di euro, mentre al netto della componente valutaria il dato è aumentato su base annua del 19%, attestandosi al di sopra delle stime di consenso ferme a 5,54 mld di euro. Il gruppo ha così migliorato il margine lordo portandolo al 49,8%, aumentandolo del 5,2%. In tal modo, l'intero esercizio 2024 si è chiuso con i ricavi che hanno raggiunto il valore di 23,68 mld di euro, con un incremento dell'11% (+12% a tassi di cambio costanti), anch'essi al di sopra di quanto atteso dal mercato (23,25 mld di euro): al netto delle vendite legate alla collezione Yeezy, il miglioramento è stato del 13%. Infine, il risultato operativo dell'intero anno si è attestato a 1,33 mld di euro, in aumento di oltre 1 mld di euro superando, anche in questo caso, le stime degli analisti ferme a 1,25 mld di euro. La performance positiva ha trovato sostegno nella solida domanda di sneaker retrò, che hanno riscontrato la preferenza dei consumatori grazie allo sviluppo e alla commercializzazione di nuovi modelli; un supporto è arrivato anche dalle vendite legate allo smaltimento delle scorte dei prodotti a marchio Yeezy. In termini di outlook, il gruppo si conferma fiducioso nel raggiungere anche quest'anno una crescita a doppia cifra dei ricavi, oltre a un ulteriore miglioramento del

risultato operativo nonostante le incertezze riguardo al quadro macroeconomico. Adidas pubblicherà i risultati complessivi il prossimo 5 marzo.

TELEFONICA: il Governo spagnolo auspica un contributo nell'industria dei semiconduttori in Spagna

Il Primo Ministro spagnolo, Pedro Sanchez, ha dichiarato di attendersi che Telefónica possa contribuire allo sviluppo dell'industria dei semiconduttori e dell'economia digitale in Spagna. Il gruppo ha visto recentemente la sostituzione della carica di Presidente, con il Governo che possiede il 10% del capitale e si è alleato con la holding Criteria Caixa che detiene una quota simile.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adidas	258,10	6,04	0,54	0,41
Muenchener Rueckver	522,40	4,15	0,28	0,25
Schneider Electric	269,80	2,64	0,74	0,72
Bayer	20,99	-2,12	3,00	3,70
DHL	34,98	-1,63	2,77	2,52
ING	15,76	-1,59	8,85	9,59

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

NETFLIX: record di nuovi abbonati; trimestrale in forte crescita

Netflix ha chiuso il 4° trimestre del 2024 registrando un record storico di abbonati, con 18,9 milioni di nuovi iscritti, portando il totale globale a oltre 300 milioni. Questo risultato è stato alimentato da eventi live come la seconda stagione di Squid Game e un incontro di boxe tra Jake Paul e Mike Tyson. Il fatturato è aumentato del 16% a 10,2 mld di dollari nel trimestre. Netflix ha annunciato aumenti dei prezzi degli abbonamenti in alcuni mercati e prevede un fatturato di 44,5 mld per il 2025. Nonostante gli investimenti nella programmazione live e nella pubblicità, quest'ultima non genererà significativi benefici finanziari prima del 2026. La società smetterà di pubblicare dati trimestrali sugli abbonati, puntando su metriche come vendite e profitti per attrarre investitori.

ORACLE: valuta un'operazione di aggregazione con Salesforce

Secondo indiscrezioni di mercato riportate da Bloomberg, Oracle starebbe valutando un'operazione di aggregazione con Salesforce. Larry Ellison, fondatore di Oracle, sta esercitando un ruolo centrale nel settore Tecnologico, soprattutto grazie al coinvolgimento della sua azienda nell'intelligenza artificiale e in alcune partnership, come quella con TikTok. Nonostante ciò, Oracle affronta difficoltà finanziarie a causa degli elevati investimenti in chip e server per l'IA, che stanno riducendo il free cash flow. Secondo Bloomberg, una possibile soluzione potrebbe essere l'acquisizione di Salesforce, che genererebbe 10 mld di dollari di flussi di cassa all'anno. Secondo l'agenzia di stampa, un'eventuale operazione rafforzerebbe la posizione di Oracle nel settore del software aziendale e del cloud, creando un colosso con ricavi combinati di 92,1 mld di dollari. Tuttavia, Bloomberg ammette che l'operazione sarebbe complessa per il costo elevato e le potenziali sfide antitrust, sebbene un'alleanza tra Oracle e Salesforce potrebbe anche aiutare la seconda a mitigare i rischi legati all'IA generativa. Ellison dovrebbe accettare una diluizione della sua quota in Oracle per finanziare l'accordo, ottenendo maggiore competitività rispetto ad Amazon, Microsoft e Google.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nvidia	147,07	4,43	53,56	50,34
Microsoft	446,20	4,13	8,94	7,76
Travelers Cos	246,72	3,16	0,65	0,49
Home Depot	410,10	-1,99	1,05	0,96
Johnson & Johnson	145,27	-1,94	3,00	2,59
Chevron	156,41	-1,16	2,18	2,88

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Arm Holdings -Adr	179,93	15,93	2,57	1,52
Netflix	953,99	9,69	2,10	1,21
Applovin -Class A	361,72	6,89	1,31	1,70
Trade Desk /The -Class A	120,69	-3,06	1,12	1,15
Microstrategy -Cl A	377,31	-3,03	5,47	6,02
Exelon	39,22	-3,02	2,67	2,83

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi